

# COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **35** DEL **10.04.2013**

OGGETTO: L.R. 14 DEL 27.09.2012 PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO – APPROVAZIONE PROGETTO.

L'anno DUEMILATREDICI il giorno DIECI del mese di APRILE alle ore 16.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1) VALENTINI Francesca	<i>Sindaco</i>	X	
2) RUMORI Mirco	<i>Assessore</i>	X	
3) BINI Waldimiro	<i>Assessore</i>	X	
4) CODETTI Samuele	<i>Assessore</i>	X	
5) SERVOLI Giacomo	<i>Assessore</i>	X	

Fra gli assenti sono giustificati i signori: ==i/

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa MILLUCCI Augusta -

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to M. Rumori

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

F.to R. Tonelli

**Vista** la Legge Regionale n. 14 del 27/09/2012 “ Norme a tutela della promozione e della

valorizzazione dell'invecchiamento attivo”;

**Vista** la D.G.R. n. 1576 del 10 dicembre 2012 recante “ legge regionale n. 14 del 27 settembre 2012 “ norme a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo “ . approvazione dell'atto di indirizzo e dei criteri per la definizione del bando”;

**Vista** la D.D. 17 dicembre 2012 n. 10411 con la quale è stato approvato il bando per la presentazione dei progetti volti alla promozione ed alla valorizzazione dell'invecchiamento attivo di cui alla LR. 14/2012;

**Vista** la D.D. 5 marzo 2013 n. 1236 con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla D.D. 17 dicembre 2012 n. 10411;

**Considerato** che nel bando di accesso ai contributi di cui alla D.D. 10411 è stabilito che per l'annualità 2012, il 50 % del finanziamento relativo alla L.R. n.14 del 27 settembre 2012 viene destinato alla progettualità dei Comuni associati;

**Considerato** che per la partecipazione al bando cui trattasi i Comuni di Fratta Todina, Monte Castello di Vibio e di San Venanzo, valutata positivamente l'esperienza in forma associativa attivata per altri servizi, hanno rappresentato la volontà di presentare in forma associata il progetto inerente il bando di cui alla D.D. 10411/2012 riguardante l'azione n. 3, per un importo di euro 20.437,00, finanziato per euro 14.992,00 con contributo regionale e per euro 5.445,00 dai Comuni suddetti;

**Considerato** che in ogni forma associativa deve essere individuato un comune “capofila” responsabile dell'attuazione nel complesso di tutto il progetto e della rendicontazione per conto di tutti i comuni partecipanti;

**Considerato** che il Comune di Fratta Todina si è proposto come Capofila;

**Considerato** inoltre che per la partecipazione al presente bando è previsto un cofinanziamento del progetto di 5.445,00 di cui a carico di questo Ente euro 1.815,00;

**Ritenuto** opportuno procedere all'adesione al progetto di cui al bando emanato dalla D.D. 17 dicembre 2012 n. 10411, successivamente integrato e modificato con D.D. 05 marzo 2013 n. 1236, in forma associata con i Comuni di Monte Castello di Vibio e Fratta Todina, approvando il progetto nell'ambito dell'Azione 3 :“Attraversamenti pedonali intelligenti corredati di tecnologie atte ad indurre l'automobilista a moderare la velocità ai fini dell'incremento del livello di sicurezza stradale dei cittadini anziani e di tutti gli utenti deboli” che si allega al presente atto;

**Visto** l'art. 1 c. 381, L. n. 228 del 24/12/2012 (legge di stabilità 2013) che differisce al 30 giugno 2013 il termine di approvazione del bilancio di previsione;

**Visto** l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita: "Ove la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino al termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato”;

**Visto** l'ultimo bilancio definitivamente approvato;

**Visto** il Bilancio di Previsione 2013 in corso di formazione;

**Visti** gli articoli 107 e 109 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi resi nei modi e termini di legge;

## **DELIBERA**

**1)-DI PROCEDERE** all'adesione al progetto di cui al bando emanato dalla D.D. 17 dicembre 2012 n. 1041, successivamente integrato e modificato con D.D. 05 marzo 2013 n. 1236, in forma associata con i comuni di Monte Castello di Vibio e Fratta Todina, approvando il progetto stesso nell'ambito dell'Azione 3: “Attraversamenti pedonali intelligenti corredati di tecnologie atte ad indurre l'automobilista a moderare la velocità ai fini dell'incremento del livello di sicurezza stradale dei cittadini anziani e di tutti gli utenti deboli” che si allega al presente atto.

**2)-DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Fratta Todina è stato individuato come “Capofila” e che sarà quindi responsabile dell'attuazione nel complesso di tutto il progetto e della rendicontazione per tutti i comuni partecipanti.

**3)-DI FINANZIARE** il progetto di complessivi € 20.437,00 con contributo regionale per € 14992,00 e con cofinanziamento di € 5.445,00 da parte dei Comuni associati, ciascuno per la parte di propria competenza pari ad € 1.815,00.

**4)-DI DARE ATTO** che la spesa relativa al progetto sarà prevista nel Bilancio di Previsione 2013 in corso di formazione.

**5)-DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 IV° comma del D.Lgs n. 267/2000.

## SCHEDA PROGETTO AZIONI 2 E 3

### Responsabile del progetto

Nome *Dr.ssa Maria Rita Pezzanera* Ruolo *Responsabile Area Amministrativa*

Ente di appartenenza *COMUNE DI FRATTA TODINA*

Indirizzo *Via Roma, 38 – 06054 FRATTA TODINA (PG) -*

Recapito: tel. 075 8745312 e-mail: [finanziaria@comune.frattatodina.pg.it](mailto:finanziaria@comune.frattatodina.pg.it)

e-mail: [vigili@comune.frattatodina.pg.it](mailto:vigili@comune.frattatodina.pg.it)

## Progetto

### 1. Titolo del progetto

Attraversamenti pedonali intelligenti corredati di tecnologie atte ad indurre l'automobilista a moderare la velocità ai fini dell'incremento del livello di sicurezza dei cittadini e degli anziani

2. Soggetto titolare dell'intervento ed eventuali altri soggetti coinvolti nella promozione, progettazione, realizzazione del progetto e loro ruolo:

- a) Comuni di Fratta Todina, Monte Castello di Vibio e San Venanzo: Predisposizione Logistica (palificazione, erogazione energia elettrica, etc..) per installazione sul territorio
- b) SINALFA srl: Progettazione e realizzazione elettronica
- c) ALUTECH ITALIA GROUP srl: Progettazione e Realizzazione Meccanica
- d) PRO LOCO FRATTA TODINA: Promozione del progetto
- e) UNITRE SAN VENANZO: Promozione del progetto
- f)

3. Priorità che si intendono affrontare con il presente progetto:

Attraverso l'applicazione di tecnologie innovative, riconoscere automaticamente la "situazione di allarme generata dall'attraversamento di un pedone in corrispondenza delle strisce pedonali. La sensoristica in corrispondenza delle strisce rileva con determinismo l'attraversamento di un pedone e, tramite una rete wireless point to point, attiva un lampeggiatore LED ad altissima luminosità utile ad avvisare le autovetture in transito. Il lampeggiatore (uno per corsia di marcia), viene posto ad una distanza di sicurezza prima delle strisce pedonali, in modo da generare un avviso di pericolo particolarmente utile durante l'attraversamento di anziani. Il pannello LED è inoltre in grado di riconoscere automaticamente il transito della vettura, e di inviare all'automobilista un messaggio chiaro e visibile utile ad indurlo a moderare la velocità. Il sistema, oltre a riconoscere automaticamente l'attraversamento di un pedone, è dotato di un pulsante dedicato appositamente all'attraversamento della popolazione anziana, in modo che il lampeggiatore rimanga acceso per un tempo sufficiente a consentirne l'attraversamento (solitamente più lungo del tempo standard).

Le funzionalità e le prestazioni del prototipo sono già state presentate durante un Seminario Formativo sulla Sicurezza, ed il Progetto presenta come priorità lo sviluppo operativo e l'ingegnerizzazione del dispositivo in base alle esigenze del territorio.

4. Tipologia interventi ammissibili a finanziamento

tipologie	Specificare
Costruzione di un portale regionale di facile accesso e specificatamente dedicato ai servizi e alle informazioni di utilità per le persone anziane	
Valorizzazione delle esperienze formative, cognitive e professionali delle persone anziane	
Rimozione degli ostacoli ad una piena partecipazione alla vita sociale attraverso interventi rivolti al superamento delle problematiche della sicurezza stradale	Maggiore sensibilità dei conducenti di autovetture in prossimità delle strisce pedonali. Aumento della sicurezza stradale specialmente in corrispondenza di attraversamenti davanti alle scuole o altri

edifici di pubblico interesse. Aumento della sicurezza stradale in prossimità di attraversamenti pedonali, da parte di anziani bambini ed altri utenti deboli.
---

**5. In coerenza con le priorità che si intendono affrontare con il presente progetto, indicare le azioni attraverso le quali si attueranno gli interventi di cui al punto 4:**

<b>AZIONI<sup>1</sup> PROGETTATE - TITOLO E DESCRIZIONE</b>
AZIONE 1 SOPRALLUOGHI TERRITORIALI: Sopralluoghi per la definizione delle modalità di collocazione dei sensori e lampeggiatori LED in funzione dell'assetto stradale (rettilinei, curve, dossi, etc..)
AZIONE 2 PROGETTAZIONE TECNICA: Progettazione elettronica e meccanica del sistema ed individuazione dei punti strategici per la collocazione dei pali e degli allacci alla rete elettrica
AZIONE 3 REALIZZAZIONE DEI SISTEMI: Realizzazione dei Sistemi composti ognuno di essi da nr. 2 sensori pedonali e nr. 2 Pannelli LED di avviso
AZIONE 4 LOGISTICA DI POSIZIONAMENTO: Predisposizione dei pali di supporto e dell'erogazione di energia elettrica in corrispondenza dei punti di attraversamento definiti
AZIONE 5 INSTALLAZIONE DEI SISTEMI: Installazione su strada dei sistemi per attraversamento pedonale, calibrazione dei dispositivi e collaudo in loco
AZIONE 6 VALIDAZIONE DEI SISTEMI: Validazione dei singoli sistemi di attraversamento con verifica di funzionamento ed efficacia in corrispondenza della loro ubicazione

<b>AZIONI<sup>2</sup> PROGETTATE – TEMPI DI ATTUAZIONE DI OGNI SINGOLA AZIONE MAX 12 MESI</b>
AZIONE 1 SOPRALLUOGHI TERRITORIALI: Entro 15 gg lavorativi dalla data di inizio Lavori
AZIONE 2 PROGETTAZIONE TECNICA Entro 30 gg lavorativi dalla data di fine Azione1
AZIONE 3 REALIZZAZIONE DEI SISTEMI Entro 60 gg lavorativi dalla data di fine Azione2
AZIONE 4 LOGISTICA DI POSIZIONAMENTO Entro 30 gg lavorativi dalla data di fine Azione3
AZIONE 5 INSTALLAZIONE DEI SISTEMI Entro 60 gg lavorativi dalla data di fine Azione4
AZIONE 6 VALIDAZIONE DEI SISTEMI Entro 90 gg lavorativi dalla data di fine Azione5

Obiettivi e risultati attesi delle singole azioni del progetto

1

Per azione si intende: Intervento operativo che compone un progetto

<sup>2</sup> Per azione si intende: Intervento operativo che compone un progetto

AZIONI DEL PROGETTO (TITOLO) (segnare il n° delle azioni precedentemente descritte)	Quale obiettivo si propone di raggiungere? Quali sono i risultati attesi?
AZIONE 1 SOPRALLUOGHI TERRITORIALI	DEFINIRE I PARAMETRI DI PROGETTO IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO. AUMENTO DELL'EFFICACIA DEI SISTEMI DI SEGNALAZIONE
AZIONE 2 PROGETTAZIONE TECNICA	DISPORRE DI UN PROGETTO ELETTRONICO E MECCANICO COMPATIBILE CON IL TERRITORIO
AZIONE 3 REALIZZAZIONE DEI SISTEMI	DISPORRE DI SISTEMI DI FACILE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE PERIODICA. DIMINUIRE I TEMPI DI INTERVENTO PER MALFUNZIONAMENTI
AZIONE 4 LOGISTICA DI POSIZIONAMENTO	DISPORRE DELLA PALISTICA DI SUPPORTO E DELL'EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA. CONSENTIRE UNA CORRETTA INSTALLAZIONE DEI SISTEMI
AZIONE 5 INSTALLAZIONE DEI SISTEMI	INSTALLAZIONE DEI SISTEMI NEI PUNTI STRATEGICI DEL TERRITORIO. AUMENTO DELLA SENSIBILITA' PRESSO GLI ATTRAVERSAMENTI
AZIONE 6 VALIDAZIONE DEI SISTEMI	VERIFICA FUNZIONALITÀ ED EFFICACIA DEI SISTEMI. AUMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE.

## 6. Il target

AZIONI DEL PROGETTO (TITOLO) (segnare il n° delle azioni precedentemente descritte)	Quale è il target di riferimento del progetto? N. anziani coinvolti	N. ANZIANI ATTIVAMENTE COINVOLTI	SESSO	
			M	F
AZIONE 1 SOPRALLUOGHI TERRITORIALI	1526		644	882
AZIONE 2 PROGETTAZIONE TECNICA	1526		644	882
AZIONE 3 REALIZZAZIONE DEI SISTEMI	1526		644	882
AZIONE 4 LOGISTICA DI POSIZIONAMENTO	1526		644	882
AZIONE 5 INSTALLAZIONE DEI SISTEMI	1526		644	882
AZIONE 6 VALIDAZIONE DEI SISTEMI	1526	210	644	882

## 7. Area del territorio interessata dal progetto

Tutto il territorio comunale

Centro storico/centro urbano

Periferie

Quartiere specifico

altro

(specificare) .....

## 8. Modalità di costruzione del progetto

1 Il progetto è stato costruito attraverso delle forme di partecipazione della società civile?

SÌ

NO

## 2 Attraverso quali metodologie e con quali soggetti?

Erogazione di un Seminario Informativo e Formativo, dal titolo “Sicurezza sostenibile e Partecipata nel territorio Umbro”, tenutosi il 27 Ottobre 2012 presso la Sala Capitini del Comune di Marsciano (PG). Durante il seminario, tra le varie tematiche, è stato presentato il prototipo del dispositivo per attraversamenti pedonali intelligenti, ed hanno partecipato Istituzioni locali, Scuole, Imprese, Cittadini ed altre rappresentanze per un totale di circa 95 persone.

### 9. Rete delle relazioni e collaborazioni

- 1 E' prevista nel progetto la costituzione di una rete di relazioni e collaborazioni con il territorio (enti locali, agenzie educative, associazioni, imprese, ONLUS, ecc. ) anche su specifiche attività del progetto?

SI

NO

- 2 Se **SI** specificare i diversi attori con cui si è previsto, operativamente, di perseguire la realizzazione del progetto e il loro ruolo.

	Ente/associazione/cooperativa/ Impresa/agenzia/ecc.	Ruolo svolto
1)	PRO LOCO FRATTA TODINA	Organizzazione di incontri con la popolazione per la promozione del progetto, per una maggiore conoscenza dei pericoli legati agli attraversamenti pedonali e apprendimento della funzionalità del progetto stesso, in collaborazione con - SINALFA S.r.l. - ALUTECH ITALIA GROUP - POLIZIA MUNICIPALE - in particolare per quanto riguarda l'Azione 6 VALIDAZIONE DEI SISTEMI.
2)	UNITRE SAN VENANZO	Organizzazione di incontri con la popolazione per la promozione del progetto, per una maggiore conoscenza dei pericoli legati agli attraversamenti pedonali e apprendimento della funzionalità del progetto stesso, in collaborazione con - SINALFA S.r.l. - ALUTECH ITALIA GROUP - POLIZIA MUNICIPALE -

- 3 Se **SI** allegare atti, accordi di programma, lettere adesione, lettere partenariato e quant'altro possa attestare la costituzione e l'ampiezza della rete.

### 10. Strumenti di valutazione e verifica dei progetti

**Quali strumenti di valutazione saranno utilizzati nel corso e al termine del progetto al fine di misurarne l'efficacia ?**

AZIONI PROGETTATE (TITOLO) (segnare il n° delle azioni precedentemente descritte)	STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA
AZIONE 1 SOPRALLUOGHI TERRITORIALI	ANALISI DEL TERRITORIO IN COLLABORAZIONE CON ISTITUZIONI LOCALI	REPORT PRELIMINARE
AZIONE 2 PROGETTAZIONE TECNICA	ELABORAZIONE DI UN PROGETTO ELETTRONICO E MECCANICO CON CARATTERISTICHE FUNZIONALI	SCHEDE E DATASHEET DI PROGETTO
AZIONE 3 REALIZZAZIONE DEI SISTEMI	REALIZZAZIONE ELETTRONICA E COSTRUZIONE MECCANICA DEI SISTEMI	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
AZIONE 4 LOGISTICA DI POSIZIONAMENTO	POSIZIONAMENTO PALI DI SUPPORTO ED EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA	VERBALE LAVORI DITTA SPECIALIZZATA
AZIONE 5 INSTALLAZIONE DEI SISTEMI	INSTALLAZIONE, CALIBRAZIONE E COLLAUDO IN LOCO DEI SISTEMI	VERBALE LAVORI E DOCUMENTAZIONE

		FOTOGRAFICA
AZIONE 6 VALIDAZIONE DEI SISTEMI	ANALISI E MONITORAGGIO DI FUNZIONALITA' DEI SISTEMI	REPORT CONCLUSIVO

### 11. Risorse finanziarie

Costo complessivo del progetto	€ 20.437,00
Contributo regionale richiesto	€ 14.992,00
Entità del cofinanziamento	€ 5.445,00
Cofinanziamento Ente proponente	€ 1.815,00
Cofinanziamento altri soggetti	€ 3.630,00

#### Costo singole azioni progettate

AZIONI PROGETTATE (TITOLO) COSTO COMPLESSIVO (segnare il n° delle azioni precedentemente descritte)	COSTO PERSONALE	COSTO STRUMENTAZIONI/ATTREZZATURE	COSTO GESTIONE E SERVIZI	COSTO PRODUZIONE DIVULGAZIONE E MATERIALE	ALTRI COSTI SPECIFICARE
AZIONE 1 SOPRALLUOGHI TERRITORIALI	€ 290,40				
AZIONE 2 PROGETTAZIONE TECNICA	€ 2.299,00				
AZIONE 3 REALIZZAZIONE DEI SISTEMI		€ 10.623,80			
AZIONE 4 LOGISTICA DI POSIZIONAMENTO					€ 5.445,00
AZIONE 5 INSTALLAZIONE DEI SISTEMI	€ 1.198,00				
AZIONE 6 VALIDAZIONE DEI SISTEMI	€ 580,80				
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4368,20</b>	<b>€ 10.623,80</b>			<b>€ 5.445,00</b>

AZIONI PROGETTATE (TITOLO) COPERTURA FINANZIARIA (segnare il n° delle azioni precedentemente descritte)	FONDI REGIONALI	FONDI COMUNALI	FONDI COMUNI TARI	COSTO PRODUZIONE DIVULGAZIONE MATERIALE	ALTRI COSTI SPECIFICARE
AZIONE 1	€ 290,40				
AZIONE 2	€ 2.299,00				
AZIONE 3	€ 10.623,80				
AZIONE 4		€ 5.445,00			
AZIONE 5	€ 1.198,00				
AZIONE 6	€ 580,80				
<b>TOTALE</b>	<b>€ 14.992,00</b>	<b>€ 5.445,00</b>			

(Firmato da)

Legale rappresentante





Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to VALENTINI Francesca

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo;

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n. **1909** in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

*Dalla residenza comunale, li **17.04.2013***

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **17.04.2013** al ..... ed è divenuta esecutiva il .....

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dalla Giunta Comunale (Art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

*Dalla residenza comunale, li .....*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta